



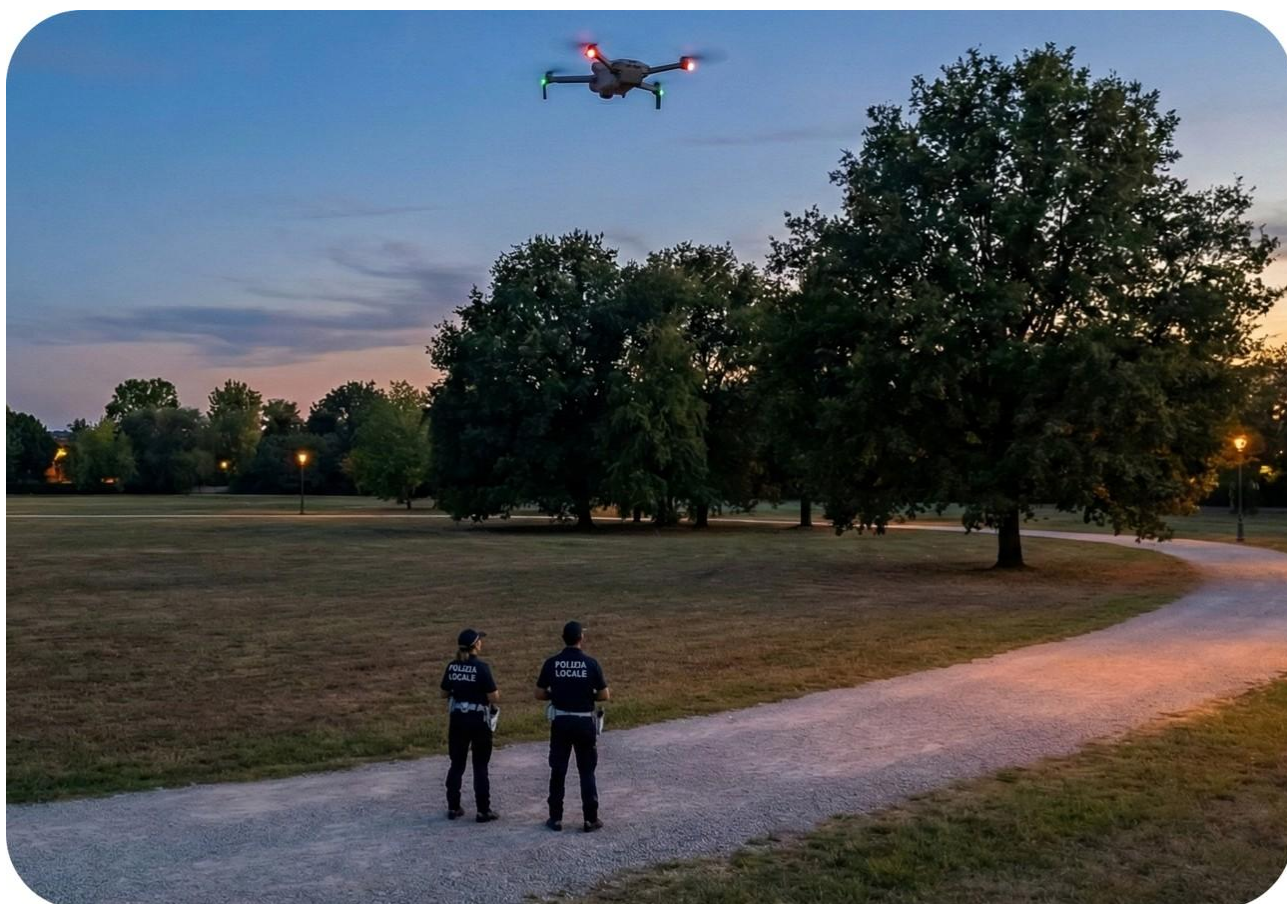
CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna



Polizia Locale

Progetto UAS (droni)

Annualità 2026



Progetto UAS (droni)

Annualità 2026

Proponente: Area Polizia locale e Protezione civile

Contesto:

Gli UAS¹ (d'ora in avanti *droni*) permettono una visione aerea strategica per valutare il territorio in modo dinamico ed economico. Offrono rapidità d'azione e incrementano l'efficienza permettendo ricerche e osservazioni dell'ambiente superando le limitazioni degli ostacoli fisici. Il loro impiego è risultato utile in situazioni di emergenza (ad esempio alluvioni) così come in situazioni più quotidiane e usuali.

Obiettivi:

1. Garantire impieghi del drone utili alla comunità, permettendo analisi rapide e valutazioni ad ampio respiro del territorio. La sicurezza urbana, nelle sue differenti declinazioni, viene così ad essere amplificata e potenziata. I decolli sono possibili in assenza di pioggia e in situazioni sia diurne che notturne (sebbene in quest'ultimo caso con limitazioni dovute alla tipologia dell'unità ottica impiegata).
2. Permettere elaborazioni di video e fotografie: qualora vengano acquisiti video o fotografie, risulta quasi sempre necessaria un'elaborazione a posteriori tramite software specifici (Shotcut e GIMP).
N.B. La scelta dei software è ricaduta su prodotti rilasciati con licenza gratuita GNU GPLv3.
3. Effettuare la manutenzione del drone: il controllo costante dello stato dell'aeromobile e della stazione di comando è fondamentale e prevista dalla normativa. Tale attività risulta intrinsecamente collegata all'impiego operativo del drone e richiede attenzione costante.
4. Assicurare rispetto e cura degli obblighi burocratici e normativi: il drone porta seco aspetti burocratici (assicurazione annuale obbligatoria, registro dei voli, ecc.) e normativi sui quali non può mancare mai l'attenzione, anche in considerazione del fatto che l'area del Comune di Castenaso si trova in zona interessata dall'aeroporto Marconi di Bologna.

Adesione al progetto:

L'adesione è su base volontaria.

Prerequisiti per la partecipazione:

¹Unmanned Aircraft System (UAS): terminologia ufficiale, normativa e tecnica, usata in sostituzione di "drone".

- essere piloti in possesso almeno dell'abilitazione al volo Open A1/A3;
- avere competenze pratiche nel volo con droni;
- saper utilizzare software di video e photo editing quali Shotcut e GIMP (o software analoghi distribuiti con licenze gratuite GNU GPLv3);
- accettazione dell'impegno per il raggiungimento dei quattro obiettivi di cui sopra, impegno che potrà protrarsi per l'intero 2026.

La possibilità di uscita dal progetto è subordinata al placet della Responsabile del Servizio di Polizia Locale oppure a seguito comprovati motivi oggettivi (malattia prolungata, trasferimento di servizio, ecc.). La Responsabile del Servizio di Polizia Locale può disporre la fuoriuscita dal progetto a seguito di sopravvenute valutazioni.

È prevista la figura del coordinatore di progetto.

Benefici attesi:

- Incremento dell'efficienza operativa: l'impegno specifico assunto dal personale aderente al progetto permette di rispondere più rapidamente e con maggior flessibilità a necessità improvvise e urgenti (situazioni alluvionali, ecc.).
- Razionalizzazione dell'impegno: suddivisione e condivisione delle attività legate al drone, permettendo così la disponibilità più ampia possibile al volo e l'efficienza costante dell'aeromobile.
- Aumento dell'efficacia e dell'efficienza percepita: l'Amministrazione dispone di uno strumento di cui si dotano sempre più Comuni, la cui finalità è fornire risposte tecnologiche sia a situazioni eterogenee e sia alle istanze di elevata qualità nei servizi offerti alla cittadinanza. In tale cornice, la possibilità di aumentare la percezione dell'efficacia e dell'efficienza dell'Amministrazione emerge come fattore di sensibile rilevanza.

Coordinatore di progetto:

Il Coordinatore di progetto svolge le seguenti mansioni:

- adoperarsi per il buon funzionamento dei dispositivi impiegati nelle attività correlate all'uso del drone, come ad esempio il computer dedicato e i software specifici (per quanto concerne il drone e i dispositivi a esso direttamente riconducibili, da normativa ogni pilota è responsabile del completo e accurato controllo del loro stato prima di ogni volo);
- coordina le attività di esercitazione periodica dei piloti qualora la Responsabile del Servizio di Polizia Locale le ritenga opportune;
- individuare gli strumenti formativi che permettano l'aggiornamento personale a fronte della rapida evoluzione sia della normativa UAS che delle tecnologie;
- controllare che sia compilato il registro dei voli ed effettuare periodiche copie di sicurezza;
- render conto periodicamente alla Responsabile del Servizio di Polizia Locale;
- fungere da raccordo fra piloti, Responsabile del Servizio di Polizia Locale ed eventuali altri operatori di Polizia Locale e di altre aree del Comune qualora insorgesse necessità.

Il Coordinatore non svolge attività di reperibilità specifica inerente l'impiego del drone. Eventuali supporti di qualunque tipo forniti fuori dall'orario di servizio hanno natura esclusivamente volontaria e non dovuta, e non costituiscono obblighi connessi al ruolo.

Compensi incentivanti - valutazione ed erogazione:

Al progetto viene allocata risorsa economica pari a euro 700 :

- euro 100 vengono assegnate al coordinatore di progetto;
- euro 600 vengono suddivise proporzionalmente fra i piloti in base alla percentuale di tempo profuso.

Il finanziamento delle attività è garantito dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 208, comma 5-bis, del Codice della Strada.

Tale impianto trova legittimità nella giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, Sez. Reg. Sicilia, Del. n. 65/2014) e nella contrattazione collettiva (CCNL 16/11/2022, art. 98, comma 1, lett. c), che autorizzano l'impiego di tali risorse per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.

Fermi restando i criteri previsti dal vigente Sistema di Valutazione, la valutazione finale ai fini dell'erogazione dei compensi incentivanti terrà conto della qualità e della quantità dell'attività svolta dai singoli piloti. Altresì verrà tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali valutazioni risulteranno dalla relazione della Responsabile Area Polizia Locale e Protezione civile e saranno redatte a consuntivo entro il mese di maggio relativamente all'attività svolta nell'annualità precedente. Si veda allegato "A".

In caso di fuoriuscita anticipata dal progetto, a consuntivo verrà riconosciuto il compenso incentivante in proporzione a quanto fatto nel periodo partecipato e secondo le valutazioni testé indicate.

Progetto UAS (droni)

Responsabile: Commissario capo Cristina Bignami - Responsabile Area Polizia Locale e Protezione civile

Coordinatore: Assistente Valerio Davide Franchi

Durata: anno 2026

Il Responsabile del Servizio di Polizia Locale
Commissario Capo Bignami Cristina
(Firmato digitalmente)

Allegato "A"

Progetto UAS (droni)

		INDICATORE DI RISULTATO	OBIETTIVO annuo	VALORE DI PIENO RAGGIUNGI MENTO annuo	PESO %
1	Aggiornamento e manutenzione PC	Corretto funzionamento del software aggiornato	6 ore	5 ore	15
2	Manutenzione UAS	Corretto funzionamento drone e dispositivi afferenti	8 ore	6 ore	15
3	Missioni	Missioni aeree compiute con UAS	20 ore	16 ore	40
4	Post- produzione	Elaborazione video e foto in post-produzione tramite computer	20 ore	16 ore	30